



**Comune di Lastra a Signa
(Provincia di Firenze)**

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione e sullo schema di
rendiconto dell'esercizio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO BOSCHERINI

DOTT. GIUSEPPE LOMBARDO

DOTT. LUCA LUPETTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	17
<i>Fondi spese e rischi futuri</i>	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONCLUSIONI	29



**Comune di Lastra a Signa
(Provincia di Firenze)**

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 11/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Lastra a Signa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lastra a Signa, lì 11 aprile 2019

L'organo di revisione

dott. Mauro Boscherin, dott. Giuseppe Lombardo, dott. Luca Lupetti (assente giustificato)

INTRODUZIONE

I sottoscritti Mauro Boscherini, Giuseppe Lombardo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 26.04.2018;

- ♦ ricevuta in data 28/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 2/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 15.258,81 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.764,78		15.258,81
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	1.764,78	0,00	15.258,81

L'organo di revisione osserva che i debiti fuori bilancio 2018 sono stati riconosciuti previo parere favorevole del collegio dei revisori uscenti rilasciato il 13/04/2018.

Dalle dichiarazioni rilasciate dai responsabili dei servizi in relazione all'esistenza o meno dei debiti fuori bilancio è emerso quanto segue:

Il responsabile settore 6 (servizi polizia locale ed affari legali) a dichiarato di essere a conoscenza di un debito fuori bilancio euro 402,40(sentenza GDP Firenze 3018/18);

Il responsabile del settore 5 (servizi governo territorio e sviluppo economico) ha dichiarato di essere a conoscenza di un debito fuori bilancio di euro 26.968,00;(Publiservizi spa);

Il responsabile del settore 2 (servizi alla persona-sviluppo della collettività) ha dichiarato di essere a conoscenza di un debito fuori bilancio di euro 1.032,91 (Publiservizi Spa).

L'organo di revisione ha rilasciato parere favorevole per il riconoscimento del debito di euro 402,40 ed invita l'Ente ai sensi dell'art. 194 del TUEL a riconoscere la legittimità dei debiti sopra descritti nei termini previsti dal'art. 25 del regolamento di contabilità ossia entro tre mesi dalla data di esecutività della delibera di approvazione del rendiconto 2018.

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.443.326,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.443.326,04

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.398.913,49	1.707.323,72	2.443.326,04
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	147.807,41	210.569,56	300.531,84

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	61.749,07	147.807,41	210.569,56
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	61.749,07	147.807,41	210.569,56
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	243.810,55	252.361,96	290.184,28
Decrementi per pagamenti vincolati	-	157.752,21	189.599,81	200.222,00
Fondi vincolati al 31.12	=	147.807,41	210.569,56	300.531,84
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	147.807,41	210.569,56	300.531,84

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA
1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.707.323,72			1.707.323,72
Entrate Titolo 1.00	+	12.132.633,00	8.184.598,88	3.483.928,60	11.668.527,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	721.244,00	589.343,91	10.014,80	599.358,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.435.344,00	3.607.303,86	887.958,49	4.495.262,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	18.289.221,00	12.381.246,65	4.381.901,89	16.763.148,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	17.733.934,46	12.438.028,35	2.325.592,03	14.763.620,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	859.000,00	857.818,01	0,00	857.818,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	18.592.934,46	13.295.846,36	2.325.592,03	15.621.438,39
Differenza D (D=B-C)	=	-303.713,46	-914.599,71	2.056.309,86	1.141.710,15
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	267.000,00	266.902,15	0,00	266.902,15
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-570.713,46	-1.181.501,86	2.056.309,86	874.808,00
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.848.374,00	743.567,22	10.302,49	753.869,71
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	243.000,00	242.250,00	0,00	242.250,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	267.000,00	266.902,15	0,00	266.902,15
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.358.374,00	1.252.719,37	10.302,49	1.263.021,86
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.358.374,00	1.252.719,37	10.302,49	1.263.021,86
Spese Titolo 2.00	+	6.036.736,90	847.149,15	570.775,86	1.417.925,01
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	6.036.736,90	847.149,15	570.775,86	1.417.925,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	6.036.736,90	847.149,15	570.775,86	1.417.925,01
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-2.678.362,90	405.570,22	-560.473,37	-154.903,15
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.950.000,00	2.115.612,32	67.216,57	2.182.828,89
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.950.000,00	2.060.224,09	106.507,33	2.166.731,42
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-1.541.752,64	-720.543,41	1.456.545,73	2.443.326,04

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.904.042,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	663.806,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.003.335,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.721.316,80
SALDO FPV	282.019,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	356.602,29
Minori residui attivi riaccertati (-)	249.932,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	193.691,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	300.360,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	663.806,09
SALDO FPV	282.019,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	300.360,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.245.740,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.412.115,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	5.904.042,24

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	12.132.633,00	11.946.818,45	8.184.598,88	68,51
Titolo II	721.244,00	600.133,86	589.343,91	98,20
Titolo III	5.435.344,00	4.896.321,74	3.607.303,86	73,67
Titolo IV	2.848.374,00	894.450,10	743.567,22	83,13
Titolo V	243.000,00	242.250,00	242.250,00	100,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.707.323,72	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		403.043,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.443.274,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.421.965,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		431.485,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		857.818,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.135.049,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		257.154,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		266.902,15
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.125.302,21
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		988.585,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.600.292,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.136.700,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		266.902,15
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.636.384,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.289.831,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.066.263,44

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.191.565,65

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.125.302,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	257.154,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		868.147,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	403.043,49	431.485,00
FPV di parte capitale	1.600.292,37	1.289.831,80
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	431.683,96	403.043,49	431.485,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	19.411,09	51.887,61	33.004,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	237.984,10	182.378,50	212.751,74
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	6.439,20		15.569,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		11.411,09	19.029,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	167.849,57	157.366,29	151.130,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.047.418,53	1.600.292,37	1.289.831,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	482.288,27	1.033.301,59	977.835,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	565.130,26	566.990,78	311.995,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 5.904.042,24, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.707.323,72
RISCOSSIONI	(+)	4.459.420,95	15.482.676,19	19.942.097,14
PAGAMENTI	(-)	3.002.875,22	16.203.219,60	19.206.094,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.443.326,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.443.326,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.018.833,75	5.320.528,45	9.339.362,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	221.150,25	3.936.178,95	4.157.329,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			431.485,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.289.831,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			5.904.042,24

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	4.487.645,67	4.657.856,27	5.904.042,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.508.276,55	2.575.826,55	3.812.601,55
Parte vincolata (C)	432.919,59	503.897,99	1.026.409,24
Parte destinata agli investimenti (D)	1.349.171,47	747.797,86	460.058,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	197.278,06	830.333,87	604.972,99

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	139.202,14	139.202,14								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	52.648,64		0	0	52.648,64					
Utilizzo parte vincolata	306.091,86					201.500,00	16.506,33	88.085,53		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	747.797,86									747797,86
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0	0	0		0	0	0		0
Valore monetario della parte	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 19/2/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei **residui di esercizi precedenti** a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 del 19/2/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	al 01/01/2018	riscossi	residui da residui inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.371.585,16	4.459.420,95	4.018.833,75	106.669,54
Residui passivi	3.417.716,75	3.002.875,22	221.150,25	- 193.691,28

Analisi anzianità dei residui

Residui	anni precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Attivi	255.303,70	519.724,68	1.206.813,78	1.081.927,54	955.064,05	5.320.528,45	9.339.362,20
Passivi	20.571,10	20.657,75	23.274,21	37.584,04	119.063,15	3.936.178,95	4.157.329,20

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	1.281.530,79	311.325,25	106.235,32	18.243,75	792.744,96	33.009,01	
	Riscosso c/residui al 31.12	1.281.530,79	311.325,25	106.235,32	29.005,47	869.686,54		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	158,99%	109,71%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	1.502.414,22	2.254.550,02	2.591.745,85	3.116.785,53	3.504.388,00	4.202.091,53	2.200.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	985.266,44	1.386.848,35	284.034,78	306.889,26	1.056.941,66		
	Percentuale di riscossione	65,58%	61,51%	10,96%	9,85%	30,16%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	126.728,20	46.632,26	282.366,83	438.338,06	574.943,74	904.915,26	700.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	126.728,20	46.632,26	30.621,24	52.378,55	48.962,72		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	10,84%	11,95%	8,52%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.343,45	1.603,58	2.506,38	5.284,50	7.115,01	1.372,80	
	Riscosso c/residui al 31.12	1.343,45	1.603,58	1.237,58	5.284,50	7.115,01		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	49,38%	100,00%	100,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	5.192,74	812,11	8.081,29	11.344,14	18.169,76	13.825,08	
	Riscosso c/residui al 31.12	5.192,74	812,11	8.081,29	8.941,84	9.959,08		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	78,82%	54,81%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	754.642,17	738.358,82	259.216,83	195.205,92	202.107,33	200.150,14	
	Riscosso c/residui al 31.12	214.453,77	738.015,62	259.216,83	195.205,92	202.107,33		
	Percentuale di riscossione	28,42%	99,95%	100,00%	100,00%	100,00%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Pertanto il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.763.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.100,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per perdite di aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.100,55
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.400,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.500,55

Altri fondi e accantonamenti

Fondo rischi debito Publiservizi Spa: € 28.001,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.406.661	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	495.967	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.367.133	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	6.269.761	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	626.976	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	523.167	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	103.809	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	523.167	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		8,344%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	14.564.528,07	13.240.795,87	12.245.479,37
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-746.189,76	-582.918,97	-590.915,86
Estinzioni anticipate (-)	-571.593,36	-412.395,68	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-5.949,08	-1,85	1,85
Totale fine anno	13.240.795,87	12.245.479,37	11.654.565,36
Nr. Abitanti al 31/12	20.312,00	20.309,00	20.294,00
Debito medio per abitante	651,87	602,96	574,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	599.979,97	556.736,98	523.167,02
Quota capitale	1.311.726,93	995.314,65	590.915,86
Totale fine anno	1.911.706,90	1.552.051,63	1.114.082,88

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 20.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione. Da tale verifica è risultato che i dati non corrispondono e pertanto l'Ente dopo l'approvazione del rendiconto dovrà provvedere ad una nuovo invio con i dati corretti.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	764.384,10	106.102,97	163.200,00	700.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	99,69	99,69	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	764.483,79	106.202,66	163.200,00	700.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	466.063,27	
Residui riscossi nel 2018	92.192,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	40.435,65	
Residui al 31/12/2018	333.434,85	71,54%
Residui della competenza	658.281,13	
Residui totali	991.715,98	
FCDE al 31/12/2018	700.000,00	70,58%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 83.368,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	792.744,96	
Residui riscossi nel 2018	869.686,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-85.286,06	
Residui al 31/12/2018	8.344,48	1,05%
Residui della competenza	24.664,53	
Residui totali	33.009,01	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 3.644,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.475,00	
Residui riscossi nel 2018	1.475,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 3.696.982,98.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.504.388,00	
Residui riscossi nel 2018	1.056.941,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	59.144,70	
Residui al 31/12/2018	2.388.301,64	68,15%
Residui della competenza	1.813.789,89	
Residui totali	4.202.091,53	
FCDE al 31/12/2018	2.200.000,00	52,35%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	411.536,34	736.005,47	530.756,57
Riscossione	400.192,20	718.804,01	517.899,79

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	458.775,83	530.246,91	502.711,03
riscossione	272.183,36	341.262,68	288.858,41
%riscossione	59,33	64,36	57,46
FCDE	160.000,00	140.000,00	130.900,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	458.775,83	530.246,91	502.711,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	160.000,00	140.000,00	130.900,00
entrata netta	298.775,83	390.246,91	371.811,03
destinazione a spesa corrente vincolata	149.387,42	195.123,45	185.905,52
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	574.943,74	
Residui riscossi nel 2018	48.962,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-165.081,62	
Residui al 31/12/2018	691.062,64	120,20%
Residui della competenza	213.852,62	
Residui totali	904.915,26	
FCDE al 31/12/2018	700.000,00	77,36%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 1.936.007,17.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	557.170,44	
Residui riscossi nel 2018	537.015,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.154,69	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	831.887,56	
Residui totali	831.887,56	
FCDE al 31/12/2018	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.429.883,33	3.575.698,56	145.815,23
102	imposte e tasse a carico ente	220.935,15	230.960,77	10.025,62
103	acquisto beni e servizi	8.369.489,99	8.806.209,71	436.719,72
104	trasferimenti correnti	1.766.318,10	1.924.802,58	158.484,48
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	556.738,98	523.167,02	-33.571,96
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	403.194,71	361.126,50	-42.068,21
TOTALE		14.746.560,26	15.421.965,14	675.404,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 226.345,46;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.211.102,23;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con

popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2018		
Spese macroaggregato 101	3.727.815,07	3.575.698,56		
Spese macroaggregato 103		25.494,38		
Irap macroaggregato 102	223.605,54	196.887,68		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: spese formazione	20.179,92	12.374,64		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.971.600,53	3.810.455,26		
(-) Componenti escluse (B)	760.498,30	1.043.675,70		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.211.102,23	2.766.779,56		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e i seguenti organismi partecipati: Casa spa, Consiag spa, Consiag servizi, Alfacolumbus srl, Publiacqua spa. La conciliazione coincide.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e i seguenti organismi partecipati: Publiservizi spa, Associazione Villa Caruso, Iride srl.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Alla data attuale nessuna società risulta aver comunicato perdite per l'esercizio 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 383.904,06, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Casa Spa	2%	5.767,80
Consiag Spa	3,19%	287.349,04
Publiacqua Spa	0,061%	10.907,90
Publiservizi Spa	0,016%	2.429,95
Alfacolumbus Srl	25,50%	76.500,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede

equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.561.899,28	1.562.361,99	1.603.301,09

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- le insussistenze dell'attivo e del passivo sono determinate dall'attività di riaccertamento dei residui;
- le plusvalenze sono determinate dai corrispettivi per lo svincolo alloggi Peep ed in parte dal maggior valore derivante dall'alienazione della partecipazione in Alfacolumbus Srl;
- le minusvalenze sono determinate dalla dismissione di macchinari rilevabili dall'inventario;
- gli oneri straordinari sono riferiti a rimborsi in c/capitale a terzi.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.763.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	5.576.362,20
FCDE economica	(+)	3.763.000,00
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		9.339.362,20
quadratura		

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	109.960,41
c	da permessi di costruire	530.756,57
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	51.327.678,83
e	altre riserve indisponibili	90.848,79
III	risultato economico dell'esercizio	-981.568,53
	PATRIMONIO NETTO	48.978.916,66

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	981.568,53
Totale	981.568,53

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	15.100,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	28.001,00
totale	43.101,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	15.823.970,56
Debiti da finanziamento	(-)	11.654.565,36
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	12.076,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	

RESIDUI PASSIVI =

quadratura	4.157.329,20
------------	--------------

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 109.332,32 riferite a concessioni pluriennali loculi e contributi agli investimenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Fatto salve le osservazioni contenute nella presente relazione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'Organo di revisione

dott. Mauro Boscherini

dott. Giuseppe Lombardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.